

CONCILIUM

rivista internazionale di teologia

INTERNATIONAL JOURNAL OF THEOLOGY
INTERNATIONALE ZEITSCHRIFT FÜR THEOLOGIE
REVUE INTERNATIONALE DE THÉOLOGIE
REVISTA INTERNACIONAL DE TEOLOGÍA
REVISTA INTERNACIONAL DE TEOLOGIA
MEĐUNARODNI TEOLOŠKI ČASOPIS



Anno LII, fascicolo 2 (2016)

FAMIGLIA / FAMIGLIE

Susan A. Ross – Lisa Sowle Cahill

Erik Borgman – Sarojini Nadar (edd.)

EDITRICE QUERINIANA
VIA FERRI, 75 - 25123 BRESCIA

Programma di Concilium 2016

1/2016	gennaio-febbraio	<i>Cammini di liberazione. Gioie e speranze per il futuro della teologia</i>
2/2016	marzo-aprile	<i>Famiglia/famiglie</i>
3/2016	maggio-giugno	<i>La sofferenza e Dio</i>
4/2016	settembre-ottobre	<i>La libertà religiosa</i>
5/2016	novembre-dicembre	<i>Per una revisione del Codice di diritto canonico</i>

Condizioni di abbonamento per il 2016 (5 numeri annui)

Italia		€ 49,00
Esteri - posta prioritaria:	Europa + Bacino del Mediterraneo	€ 74,00
Esteri - posta prioritaria:	Paesi extraeuropei	€ 86,00
Fascicolo singolo e arretrato	(formato cartaceo)	€ 16,00
Fascicolo singolo e arretrato	(formato digitale)	€ 10,00

Il versamento va effettuato con:

- ▷ Carta di credito Visa, MasterCard, Maestro, collegandosi a www.queriniana.it/abbonamenti
- ▷ Conto corrente postale n. 346254, intestato a Editrice Queriniana - Brescia.
- ▷ Bonifico bancario intestato a Congregazione Sacra Famiglia di Nazareth – Editrice Queriniana - Brescia, IBAN: IT15U035001121000000026479.

Ufficio Abbonamenti - Editrice Queriniana - Via Ferri 75 - 25123 Brescia
Tel. 030 2306925 - Fax 030 2306932 - E-mail: abbonamenti@queriniana.it

Tutti i diritti sono riservati. È pertanto vietata la riproduzione, l'archiviazione o la trasmissione, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, comprese la fotocopia e la digitalizzazione, senza l'autorizzazione scritta dell'Editrice Queriniana. – Le fotocopie per uso personale possono essere effettuate, nei limiti del 15% di ciascun volume, dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4-5, della Legge n. 633 del 22 aprile 1941. Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale, o comunque per uso diverso da quello personale, possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi (www.clearedi.org).

© Asian Centre for Cross-Cultural Studies, Madras, India
e Editrice Queriniana, Brescia, Italia (UE) 2016

Segretariato generale: Asian Centre for Cross-Cultural Studies,
40/6A, Panayur Kuppam Road, Sholinganallur Post, Panayur, Madras 600119 (India)

Direttore responsabile dell'edizione italiana: Gianluca Montaldi

Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 227 del 31/3/1965

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in a.p. - D.L. 353/2003 (convertito in L. 27/2/2004, n. 46),
art. 1, comma 1 - LO/BS - rivista bimestrale



Associato all'USPI - Unione Stampa Periodica Italiana - ISSN 1125-7164



Editoriale

Il 2 gennaio 2016 le tivù locali e i quotidiani di Chicago annunciavano, come di consueto, la nascita del primo bambino del nuovo anno nell'area metropolitana. Quest'anno, in un ospedale di periferia, alle 00:01, una quindicenne nubile, di origini ispaniche, ha dato alla luce una bambina. I suoi genitori, felicissimi, hanno raccontato la loro gioia e l'impegno per aiutare a crescere la nuova nipotina; la neo-mamma è stata ripresa dalle telecamere mentre, guardando piena d'amore la sua bambina, dichiarava la propria intenzione di finire la scuola superiore e di diventare poliziotta. È improbabile che cinquant'anni fa questa situazione familiare sarebbe stata festeggiata come accade oggi, nel 2016, però la condizione delle famiglie in tutto il mondo è enormemente cambiata nel giro di pochi decenni. La nascita di un figlio fuori dal matrimonio non è più considerata scandalosa; coppie dello stesso sesso con i loro figli siedono accanto a coppie eterosessuali "tradizionali" in molte chiese; le famiglie lottano per sopravvivere in situazioni economiche e politiche che la globalizzazione ha reso complesse. Questo fascicolo di *Concilium* vuole evidenziare la varietà dei problemi che le famiglie devono affrontare oggi.

"La famiglia" viene spesso indicata come "chiesa domestica". Impariamo a diventare cristiani nelle nostre famiglie. Come ha sempre sostenuto la dottrina cattolica, i genitori rispecchiano il rapporto fra Cristo e la chiesa e i figli sono l'in-

carnazione dell'amore dei genitori¹. Le esperienze familiari, nel bene e nel male, ci formano ad essere le persone che siamo. Tuttavia le famiglie sono sempre più complesse e affrontano sfide per le quali non esistono risposte facili, da parte sia della chiesa sia della società.

Il sinodo straordinario del 2014 e il sinodo ordinario sulla famiglia del 2015 sono degni di nota per la loro nuova apertura alla discussione e all'ascolto delle famiglie, resi possibili mediante i questionari distribuiti in precedenza e la documentazione resa ampiamente disponibile. Tuttavia, nonostante la complessa gamma di questioni affrontate dalle famiglie e la diversità di culture in cui le famiglie si trovano a lottare per sopravvivere, la maggior parte dei dibattiti sinodali ha riguardato il divorzio e le nuove nozze, l'ammissibilità dei cattolici risposati (ma i cui matrimoni non sono stati annullati), le convivenze extra-matrimoniali e i matrimoni tra persone dello stesso sesso. Questi dibattiti sottendono preoccupazioni più profonde circa i processi sinodali, circa gli orientamenti seguiti da papa Francesco e circa le divisioni geografiche e generazionali nella chiesa. Nel Forum teologico THOMAS REESE, che era tra gli osservatori al sinodo del 2015, offre le sue riflessioni sull'assise durata per l'intero mese di ottobre dello scorso anno. In tutto il mondo le preoccupazioni per le famiglie coprono uno spettro più ampio di questi argomenti, per quanto essi siano importanti per molte persone nel Nord del pianeta.

Il titolo di questo fascicolo, *Famiglia/famiglie*, include volutamente il plurale. Non esiste un modello unico per *la* famiglia, come dimostrano chiaramente i contributi. Da quelle allargate del Sud del mondo a quelle nucleari del Nord, le famiglie assumono diverse forme e dimensioni. Se c'è qualcosa che unisce queste diverse famiglie, è che le realtà sociali, politiche ed economiche del mondo hanno avuto un forte effetto su di loro. I nostri autori rappresentano una varietà di situazioni e di sfide; pertanto, è difficile separare le argomentazioni teologiche dai loro contesti; alcune questioni, nondimeno, emergono.

¹ Cf. S. POPE (ed.), *Catholic Families: Carrying Faith Forward*, in *C21 Resources*, primavera 2015. Si tratta di un fascicolo che contiene un buon numero di articoli utili riguardo le famiglie americane, comprese quelle ispaniche, multigenerazionali, i divorziati risposati e i matrimoni di coppie dello stesso sesso.

Un filo rosso che unisce molti dei contributi, in particolare quelli di D'Angelo, Cruz, Orobator, Suárez, Rakoczy - Mapasure e Simeone, è quello del genere. Mentre molti documenti del magistero riguardanti la famiglia enfatizzano l'importanza costante della maternità, del "genio femminile" posseduto dalle donne e dell'esempio di Maria, madre di Gesù, la realtà con cui convivono le donne di rado corrisponde all'immagine idealizzata dell'amore materno che viene presentata negli scritti ufficiali della chiesa. In aggiunta, vale la pena ricordare qui – e così facendo ripetiamo quanto già notato da molti vaticanisti – che sebbene circa una trentina di donne siano state invitate tra gli uditori agli incontri del sinodo del 2015, esse non hanno potuto votare le deliberazioni sinodali. L'unico laico con diritto di voto era un laico consacrato, celibe. La dolorosa situazione di assenza della voce femminile nella chiesa, nel momento stesso in cui papa Francesco richiede una «presenza più incisiva per le donne nella chiesa», è una piaga di antica data che continua a infettare il corpo di Cristo.

Le difficoltà della vita e le situazioni di oppressione con cui convivono le donne sono palesi nel mondo. Forse a causa dei mezzi di comunicazione più avanzati, siamo maggiormente consapevoli delle condizioni femminili, come mai in passato. I matrimoni delle spose bambine e i matrimoni forzati rappresentano una prassi ancora diffusissima in alcune parti del pianeta, mentre l'impossibilità per le donne di compiere autonomamente delle scelte riguardo alla propria sessualità, come dimostrano i testi di Rakoczy - Mapasure e di Orobator, è tuttora troppo frequente. Perfino quando le donne hanno delle nuove possibilità economiche, come evidenzia il saggio di Cruz, esse rimangono vulnerabili agli abusi sessuali.

Considerato tutto ciò, c'è bisogno di una nuova teologia sull'identità di genere e sulla sessualità. Ma non è soltanto la situazione a richiedere un ripensamento di queste categorie centrali. Come dimostra MARY D'ANGELO, e come emerge chiaramente persino da una rapida lettura delle Scritture ebraiche, la famiglia ideale, raffigurata nelle cartoline di Natale e nei documenti vaticani, non è rispecchiata nemmeno da quei testi sacri, in cui il disordine e la peccaminosità della vita umana sono più che evidenti. Le famiglie delle baraccopoli di Buenos

Aires, delle lavoratrici e dei lavoratori immigrati dalle Filippine che vivono lontano dai propri figli e delle famiglie afroamericane che subiscono ancora gli effetti del razzismo endemico, come possono trovare degli esempi di vita cristiana vissuta in pienezza? I cambiamenti nei ruoli di genere, come osservato da DOMENICO SIMEONE, riguardano sia le donne sia gli uomini e suggeriscono dei nuovi modi per relazionarsi, che possono avere un impatto positivo sulle famiglie e sulle loro comunità.

Questo ci porta a un secondo tema, che emerge dai contributi e che pure è legato a quello del genere e alle tematiche del recente sinodo: gli effetti di una chiesa e una società gerarchiche e patriarcali sulle famiglie. Molti dei saggi qui presentati segnalano l'impreparazione delle strutture ecclesiali a rispondere in maniera adeguata alle sfide che colpiscono le famiglie contemporanee. Se la famiglia è la "chiesa domestica", quali modelli di relazione e quale orientamento vengono offerti a quelle famiglie alla ricerca di una bussola in un mondo complesso? In Africa, le donne sposate che si trovano a combattere tra fedeltà, HIV, cambiamenti economici – solo per dirne alcuni – guardano alla chiesa e vedono delle guide tutte maschili, celibi, che non sembrano prendere in considerazione le difficoltà della loro situazione, in particolare a proposito dell'insegnamento ufficiale sul controllo delle nascite. È curioso che siano proprio le donne poverissime delle baraccopoli di Buenos Aires, presentate nel saggio di ANA LOURDES SUÁREZ, ad esperire una chiesa molto più inclusiva, grazie ai rapporti con le religiose che vivono in mezzo a loro.

CHRISTOPHE RINGER, trattando dei problemi che affliggono le famiglie afroamericane, sottolinea l'importanza del "bene comune" e di un senso di comunità che troppo spesso è assente nella vita moderna, soprattutto nel Nord del pianeta. Questo senso di responsabilità comunitario può, da un lato, indirizzare le risorse della comunità ecclesiale all'assistenza delle famiglie nei momenti di bisogno, e, dall'altro, fungere da modello, sia per le famiglie sia per la chiesa, per delle relazioni di reciprocità. E, come osserva DARLENE WEAVER, le famiglie adottive offrono alla chiesa un esempio di comunità che va oltre le relazioni biologiche.

Siamo ben consapevoli delle tante questioni che non vengono toccate in questo fascicolo: la realtà delle coppie divorziate e risposate che desiderano restare in comunione con la chiesa, le sfide che le coppie dello stesso sesso e le loro famiglie (genitori, figli, parenti) affrontano, il problema della violenza domestica e del suo impatto devastante sulle famiglie. I nostri sforzi si concentrano sull'evidenziare la diversità delle famiglie, sul mettere in discussione l'idea che non vi possa essere che un unico modo per incontrare le loro necessità e sull'invo-care la sensibilità di tutta la chiesa per sostenere e celebrare le diverse famiglie che compongono la chiesa globale.

Il Forum teologico di questo fascicolo, dal canto suo, contiene innanzitutto tre saggi sui matrimoni di coppie dello stesso sesso e un contributo sulla complessità dell'identità di genere nell'islam. JULIE CLAGUE presenta i risultati del voto irlandese della primavera del 2015, al cui esito ha contribuito in modo considerevole quella parte della popolazione irlandese che è, in maggioranza, cattolica. JEANNINE GRAMICK, un'attivista di lunga data a favore del ministero per lesbiche e omosessuali cattolici, illustra la decisione della corte suprema degli Stati Uniti che, nel giugno 2015, ha smantellato l'opposizione giuridica ai matrimoni tra persone dello stesso sesso. E PAULINUS ODOZOR, originario della Nigeria e docente alla University of Notre Dame negli Stati Uniti, commenta il significato del dibattito in corso e del movimento per legalizzare i matrimoni omosessuali. LUDOVIC-MOHAMED ZAHED affronta le concezioni del ruolo dei rapporti omosessuali che si hanno nell'islam, sostenendo come abbiano una storia molto più complessa di quel che solitamente si crede. In ultima battuta, come già detto, THOMAS REESE, che ha partecipato al sinodo del 2015 sulla famiglia, condivide le sue opinioni circa l'assise.

SUSAN A. ROSS
Chicago/IL (USA)

ERIK BORGMAN
Tilburg (Olanda)

LISA SOWLE CAHILL
Boston/MA (USA)

SARAJINI NADAR
Durban (Sudafrica)

(traduzione dall'inglese di CHIARA BENEDETTI)

riservato agli abbonati

CONCILIUM

Indici generali 1965-2015

a cura di GIANLUCA MONTALDI

Le idee, le provocazioni, i passi compiuti dai teologi di *Concilium* dal 1965 al 2015: autori, titoli, temi, tutto raccolto in un unico strumento di facile consultazione, per la ricerca, l'analisi, l'approfondimento, la curiosità.

Publicato e commercializzato esclusivamente in versione digitale, aggiornato all'ultimo fascicolo del 2015, lo strumento che racchiude il lavoro svolto da *Concilium* dalla fondazione a oggi viene ora offerto in omaggio a tutti i lettori vecchi e nuovi della rivista che hanno sottoscritto il loro abbonamento per il 2016.

Se sei abbonato, per scaricare il file procedi così:

- a) registrati al sito dell'Editrice Queriniana dalla pagina www.queriniana.it/registrati (ricordandoti di inserire il tuo codice abbonato)
- b) collegati a questa pagina www.queriniana.it/rivista/concilium-indice-generale--1106 ed effettua il download



ISBN 978-88-399-6840-1

862 pagine

download gratuito

riservato agli abbonati di *Concilium*

QUERINIANA EDITRICE